

# Santuario della Madonna di Castello

Tignale (BS)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/2k070-00004/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/2k070-00004/>

## CODICI

Unità operativa: 2k070

Numero scheda: 4

Codice scheda: 2k070-00004

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S74

## RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 2k070-00015

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Santuario della Madonna di Castello

Fonte della denominazione: consuetudine

### ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Madonna della Stella

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

### ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Monte della Stella

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017185

Comune: Tignale

Indirizzo: Via Montecastello

Collocazione: Fuori dal centro abitato, in posizione dominante

## ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: apertura:  
dal 19 marzo al 30 ottobre: 9-18  
chiuso nei mesi invernali

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 5]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Negretti, Jacopo detto Palma il Giovane

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1544-1628

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

### AUTORE [2 / 5]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Celesti, Andrea

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1637-1712

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

### AUTORE [3 / 5]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Volpi, Andrea

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVII

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

#### **AUTORE [4 / 5]**

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Bertanza, Giovanni Andrea

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1570-1630

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

#### **AUTORE [5 / 5]**

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Diodato, Massimo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

Motivazione/fonte: bibliografia

#### **AMBITO CULTURALE**

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze locali

Motivazione/fonte: bibliografia

### **NOTIZIE STORICHE**

#### **NOTIZIA [1 / 15]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Il Vescovo principe di Trento nell'802 in una sua relazione menziona il santuario di Montecastello. In questa epoca il Santuario era un Tempietto ("Casa Santa") composto da un piccolo coro ed un altare per officiare.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 15]**

Secolo: sec. IX

Data: 802/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 15]**

Secolo: sec. IX

Data: 802/00/00

**NOTIZIA [2 / 15]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: bolla papale

Notizia

Avvenimenti straordinari tramandati dalla tradizione orale parlano poi di una apparizione di una stella sul monte annunciante l'apparizione della Madonna avvenuta in occasione della battaglia tra i bresciani ed i trentini. In seguito a questa apparizione, la tradizione dice che i bresciani avrebbero ampliato il santuario. Certo è che nel 1186 Papa Urbano III nella bolla papale parla del Santuario come del "Monte della Stella".

Dopo il 1283 a seguito della vittoria della battaglia tra bresciani e trentini il Santuario viene abbellito ed ampliato a tal punto che molti hanno confuso questa come la data della sua costruzione.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 15]**

Secolo: sec. XII

Data: 1186/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 15]**

Secolo: sec. XIII

Data: 1283/00/00

**NOTIZIA [3 / 15]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

La volta della "Casa Santa" venne affrescata nel XIV secolo con "la Benedizione della Vergine", affresco attribuito alla scuola di Giotto.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 15]**

Secolo: sec. XIV

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 15]**

Secolo: sec. XIV

**NOTIZIA [4 / 15]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decorazioni

Notizia

Nel 1424 il Santuario si adorna di numerosi ex voto e degli affreschi sotto l'attuale presbiterio. Infatti in un affresco presente nei locali inferiori del Santuario si legge la data del 1458.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 15]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1424/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 15]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1458/00/00

**NOTIZIA [5 / 15]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: visita pastorale

Notizia

Nel 1537 il vescovo Bernardo Clesio visita il Santuario, ne loda la bellezza e ricorda i dipinti degli altari inferiori e superiori.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 15]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1537/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 15]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1537/00/00

**NOTIZIA [6 / 15]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Visita pastorale di S. Carlo Borromeo

Notizia

Il Santuario è bene descritto nella visita di San Carlo Borromeo del 1580, documento dell'archivio Vescovile di Trento. In esso si legge che la Cappella di S. Maria Vergine di Montecastello è posta su un'alta rupe, è venerata ed in massima devozione per tutta la Lombardia, ha un bellissimo prospetto ed un pregevole dipinto della Beata Vergine molto antico. Inoltre si descrive il Santuario come una cappella con altri tre altari, uno della Beata Vergine Maria, uno del Natale di Gesù Cristo ed uno di Giovanni Evangelista e nella Cripta sotto la Cappella vi erano altri altari molto antichi. Infatti nel '500 la zona del presbiterio fu trasformata in modo scenografico. Il dipinto di scuola giottesca fu enfatizzato con un sistema di altari, uno centrale e due laterali, la posizione dell'abside fu lasciata intatta quasi a supporto dell'affresco.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 15]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1580/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 15]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1580/00/00

**NOTIZIA [7 / 15]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: pellegrinaggi

Notizia

Nel 1599 venne realizzata la doppia fila di scalinate che conduce all'ingresso della Chiesa , la balaustra che le collega ed il campanile. Di questi anni sono tre tavolette votive che attualmente sono appese alle pareti del Santuario.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 15]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1599/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 15]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1599/00/00

**NOTIZIA [8 / 15]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inventario beni

Notizia

Il Santuario era meta di numerosi pellegrini tanto che il 16 luglio 1633 il comune ne decideva l'inventario dei beni, la costruzione di un organo per la predisposizione di regole e disciplina delle processioni e il posizionamento di scorte armate nelle feste particolari.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 15]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1633/07/16

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 15]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1633/07/16

**NOTIZIA [9 / 15]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Dal 1670 al 1690 vennero costruite due nuove navate, venne aggiunta la porta del recinto e ci fu la completa ridecorazione in stile barocco con altari e stucchi attorno all'immagine della Vergine e furono collocate numerose tele di Andrea Celesti.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 15]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1670/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 15]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1690/00/00

**NOTIZIA [10 / 15]**

Riferimento: navata

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Di questo secolo è un grande ex voto (il più grande presente in Italia) presente sulla navata a destra. Fu dipinto da Giovanni Andrea Bertanza da Padenghe e ricorda le vicende della cattura e della morte del brigante zanzuane di Tignale.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 15]**

Secolo: sec. XVII

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 15]**

Secolo: sec. XVII

**NOTIZIA [11 / 15]**

Riferimento: presbiterio

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

In questo secolo ci fu la decorazione della cupola del presbiterio in rame e l'aggiunta di quattro medaglioni in rame attribuiti a Palma il Giovane che raffigurano episodi mariani della Presentazione al tempio, l'Annunciazione e la Visita dei Magi.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 15]**

Secolo: sec. XVII

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 15]**

Secolo: sec. XVII

**NOTIZIA [12 / 15]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: visita pastorale

Notizia

Nel 1750 c'è la Visita Pastorale del Vescovo Mons. Giovanni Michele di Spauer Principe di Trento. Nel recinto del Santuario si trovava un romitorio dove abitavano due custodi, eremiti.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 15]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1750/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 15]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1750/00/00



### **NOTIZIA [13 / 15]**

Riferimento: prospetto principale e navata

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Agli inizi del 1900 la facciata venne rifatta, e furono aggiunti all'interno, sui timpani delle arcate delle navate dei dipinti su tela (opera di Massimo Diodato) a formare una teoria di angeli con cartigli riportanti passi dei cantici.

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 15]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 15]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

### **NOTIZIA [14 / 15]**

Riferimento: presbiterio e altari

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Nel 1982 le vicende decorative del santuario si concludono con la riaffrescatura ad opera del pittore Ranesi di buona parte del presbiterio, due altari laterali che vengono dipinti con medaglioni con citazioni di realtà locali e scorci paesistici.

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 15]**

Secolo: sec. XX

Data: 1982/00/00

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 15]**

Secolo: sec. XX

Data: 1982/00/00

### **NOTIZIA [15 / 15]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 15]**

Secolo: sec. IX

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 15]**

Secolo: sec. XVIII

## **IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

Il bene è collocato alla fine di una irta salita da Tignale, dove l'ultimo tratto è fiancheggiato da quattordici santelle. Un

antistante parcheggio porta a due costruzioni simmetriche con cancello centrale, quella di destra è destinata al ricovero dei Sacerdoti e dei civili, quello di sinistra all'eremita. Dietro si apre un sagrato erboso con, al limitare, due grandi scale e una loggia dove si apre l'accesso al tempio. Internamente la chiesa è suddivisa in tre navate, con archi a tutto sesto ed a sesto acuto. Il presbiterio è coperto da cupola

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: assenza di danno su tutte le strutture

Fonte: sopralluogo

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indirizzo [1 / 2]: Via Chiesa, 11 - 25080 Tignale S/G (BS)

Indirizzo [2 / 2]: Via Liver - 25010 Tremosine BS

Indicazione specifica: Pieve S. Maria Assunta

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: SANTUARIO DI MONTE CASTELLO (SEC. XVIII)

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/02/14

Codice ICR: 2ICR0005861AAAA

Nome del file originale: 01507870150787.pdf

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_2k070-00004\_IMG-0000182980

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo\_A\_2k070-00004\_07

Note: Particolare della volta di copertura dell'accesso esterno

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_A\_2k070-00004\_07.JPG

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_2k070-00004\_IMG-0000182974

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo\_A\_2k070-00004\_01

Note: Vista del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_A\_2k070-00004\_01.tif

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_2k070-00004\_IMG-0000182975

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo\_A\_2k070-00004\_02

Note: Vista generale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_A\_2k070-00004\_02.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_2k070-00004\_IMG-0000182976

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo\_A\_2k070-00004\_03

Note: Vista del prospetto ovest

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo\_A\_2k070-00004\_03.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_2k070-00004\_IMG-0000182977

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo\_A\_2k070-00004\_04

Note: Vista del prospetto ovest

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_A\_2k070-00004\_04.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_2k070-00004\_IMG-0000182978

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo\_A\_2k070-00004\_05

Note: Vista del prospetto sud

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_A\_2k070-00004\_05.JPG

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_2k070-00004\_IMG-0000182979

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo\_A\_2k070-00004\_06

Note: Vista del prospetto sud

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_A\_2k070-00004\_06.JPG

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Il Garda segni del Sacro

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: pp. 231-244

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Racheli A.

Titolo libro o rivista: Il Comune di Tignale e la Madonna di Montecastello

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1902

### **BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Fappani A.

Titolo libro o rivista: I Santuari Bresciani

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1972

V., pp., nn.: v. II pp. 147-151

## **ACCESSO AI DATI**

### **SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati pubblicabili

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Data del sopralluogo: 2014/09/26

Nome: Trombini, Lara

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara

## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 2k070-00015 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: 2k070

Numero scheda: 15

Codice scheda: 2k070-00015

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 2k070-00004

Scheda di riferimento - NCTR: 03

### OGGETTO

#### OGGETTO

Identificazione del bene: Tignale (BS), Santuario della Madonna di Castello

### ABSTRACT

#### ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

##### Abstract

Il Santuario della Madonna del Castello è uno dei luoghi di culto più rappresentativi del Lago di Garda e sorge isolato su uno sperone roccioso, a picco sul lago.

Nato su un antico tempio, custodisce la Casa Santa citata per la prima volta dal vescovo principe di Trento nell'802. Viene ampliato nel 1283 e dal secolo XVI al secolo XX è oggetto di continue trasformazioni e ristrutturazioni.

Al suo interno si possono ammirare l'affresco trecentesco della Benedizione della Vergine, tele di Andrea Celesti, altari intagliati dai Boscaì, medaglioni di Palma il Giovane e l'ex voto più grande d'Italia di Andrea Bertanza da Padenghe.

#### ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

##### Abstract

The Sanctuary of the Madonna of the Castle is one of the most representative places of worship of Garda Lake and is isolated on a rocky outcrop, overlooking the lake. Born on an ancient temple, the Holy House first mentioned by Prince bishop of Trento in 802. It is expanded in 1283 and it is the subject of continuous transformation and restructuring from the 16th century to the 20th century. Inside it is possible admire the 14th century fresco of the Virgin's Blessings, canvases by Andrea Celesti, carved altars from Boscaì, medallions by Palma the Young and former Italy's largest vote

by Andrea Bertanza from Padenghe.

## DESCRIZIONE

### DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

#### Descrizione

Raggiungibile mediante un'irta salita, il Santuario della Madonna di Montecastello sorge isolato su uno sperone roccioso a picco sul lago. Al culmine dell' ascesa si apre un ampio piazzale davanti a due costruzioni simmetriche, unite da un'alta arcata coperta da un timpano e chiusa da un'artistica cancellata. Un sagrato erboso accompagna al santuario, costituito dal corpo compatto della navata centrale dal quale si individuano il presbiterio, con l'ampia cupola in rame e il campanile in pietrame con copertura a cipolla. Il prospetto principale, con facciata a capanna novecentesca e archetti ciechi del sottogronda, è costituito da due piani. Al piano terra si apre un portico, a tre arcate, che consente l'accesso alla parte più antica, dove sono conservati affreschi cinquecenteschi sovrapposti a dipinti più antichi. Due scalinate seicentesche portano al piano superiore, dove tre portali architravati consentono l'accesso alla chiesa. Internamente il tempio è suddiviso in tre navate, con una alternanza di archi a tutto sesto e sesto acuto. Il presbiterio accoglie l'altare maggiore con la Casa Santa in cui è custodita l'immagine miracolosa della Benedizione della Vergine ascrivibile alla scuola giottesca. L'opera è protetta da una complessa struttura scenografica, caratterizzata da cornici lignee dorate realizzate dai grandi intagliatori valsabbini Boscai. La cupola, che copre il presbiterio, presenta affreschi trompe l'oeil di gusto barocco e medaglioni in rame attribuiti a Palma il Giovane raffiguranti scene della vita della Madonna. Le navate laterali, invece, sono arricchite con tele seicentesche di Andrea Celesti e numerosi ex voto, fra cui il più grande d'Italia che è opera del pittore Andrea Bertanza da Padenghe.

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

#### Notizie storiche

Il santuario viene menzionato nell'802 e descritto come un tempietto o Casa Santa composto da un piccolo coro e da un altare per officiare.

Nell'archivio vescovile di Trento si trova la bolla papale di Urbano III da Verona del 1186, che riferisce l'erezione del Santuario sul "Monte della Stella". Nel censimento dei santuari mariani (Atlas Marianus) si accenna ad un miracolo avvenuto nel 1283 in occasione di una battaglia tra bresciani e trentini in cui "un insolito splendore apparve in quel luogo sacro e tutti avvisarono la presenza della Celeste Regina".

Dopo il 1283 il santuario viene interessato da ampliamenti ed interventi decorativi tali da provocare l'equivoco che quell'anno sia da collegare alla sua costruzione. Risale al XIV secolo il dipinto più antico dell'edificio, raffigurante la Benedizione della Vergine; si conserva nella zona presbiteriale della cosiddetta Casa Santa ed è variamente ricondotto all'ambito giottesco.

Durante il Cinquecento la zona del presbiterio viene trasformata, in modo scenografico, per enfatizzare il dipinto miracoloso. La crescente affluenza porta all'ampliamento del santuario; dal 1670 al 1690 vengono costruite due nuove navate, decorata la cupola e aggiunti gli altari barocchi; risale alla fine del XIX secolo il progetto di restauro e di ampliamento dell'intero complesso che, concluso nel 1903, porta a compimento interventi di gusto eclettico con trasformazioni radicali nel prospetto principale e nelle navate della chiesa con la demolizione delle volte barocche ed il rifacimento di buona parte della decorazione pittorica. Di questo secolo è un grande ex voto, dipinto da Giovanni Andrea Bertanza da Padenghe, che ricorda la difficile cattura e la morte del brigante Zanzuane.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014



Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: Trombini, Lara

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara